

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA E MOBILITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00909 del 01/02/2019

Proposta n. 1522 del 31/01/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n.1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 - Tipologia di Operazione 7.2.2 Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo. BANDO PUBBLICO approvato con Determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017 - Sostituzione membri della Commissione tecnica di valutazione nominata con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27.04.2018

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n.1305/2013. Misura 07-Sottomisura 7.2 - *Tipologia di Operazione 7.2.2 Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo*. BANDO PUBBLICO approvato con Determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017 - **Sostituzione membri della Commissione tecnica di valutazione nominata con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27.04.2018.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" che ha rivisto l'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e, tra le varie, ha istituito la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità con decorrenza 1 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 306 del 19/06/2018, con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 5/06/2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto" con la quale, è stato affidato l'incarico di Direttore al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'Atto di Organizzazione n.G00772 del 30/01/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile della Tipologia di operazione 7.2.2 al Dott. Paolo Alfarone, Dirigente dell'Area "*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche ed in particolare, l'articolo 35 bis;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 gennaio 2014, n. 33 "Adozione del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell’anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: l'Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTE le Decisione della Commissione Europea C(2016)8990 del 21/12/2016 e C(2017)1264 del 16/02/2017, con la quale sono state apportate modifiche non strategiche al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Decisione della Commissione Europea C(2017)5634 finale del 04/08/2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017) e C(2017)8427 finale del 11/12/2017 di approvazione del documento di programmazione (modifica straordinaria del Programma relativo al “contributo di solidarietà” per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successi eventi sismici);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2018)8035 del 26/11/2018, con la quale sono state apportate modifiche al documento di programmazione di sviluppo rurale 2014-2020 (modifica strategica 2018);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata BURL n. 34 del 27 aprile 2017;

VISTE le Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all’Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione n. G01542 del 12 febbraio 2014, avente ad oggetto: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l’altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l’Allegato B denominato: “Strutture competenti”, nonché l’Allegato C denominato: “Programmazione Finanziaria”, come modificati con DGR n. 187 del 19 aprile 2017;

VISTO l’Allegato C di cui alla DGR n. 187/2017 che prevede lo stanziamento di euro 3.500.000,00 per la presente operazione d’intervento 7.2.2 a valere sul primo bando pubblico;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO l’Atto di Organizzazione G11470 del 10 ottobre 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, recante “Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 - Programma di Sviluppo Rurale

2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione”, con il quale è stato approvato, tra l'altro, il documento denominato “*PSR 2014-2020 del Lazio – Compiti del Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione*”;

RICHIAMATI i compiti, approvati nell'allegato 2 dell'Atto di Organizzazione n. G11470/2016, attribuiti a ciascun responsabile di Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione, da svolgersi nel rispetto dei principi dettati dalla legge 241/90;

VISTA la nota prot. n. 0510711 del 12 ottobre 2016, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Lazio 2014-2020 ha richiesto di procedere alla individuazione dei Responsabili di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione, di competenza della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

CONSIDERATO che, nell'ambito della organizzazione della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche svolge le seguenti funzioni: “*Attua e gestisce programmi e interventi regionali, connessi a fondi comunitari, nazionali e regionali (in coordinamento con le Autorità di Gestione), diretti allo sviluppo dell'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e alla realizzazione di impianti e di reti di teleriscaldamento*”;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G16209 del 27/11/2017 concernente “Modifica Atto di Organizzazione n. G00846 del 31 gennaio 2017 concernente: "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Conferimento dell'incarico di Responsabile di Misura/Sotto-Misura/Tipologia di operazione ed individuazione dei funzionari di riferimento della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo" con il quale si stabilisce che il funzionario di riferimento per la Tipologia di operazione 7.2.2 è individuato nell'Arch. Manuela Morbegno;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G17477 del 15 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il bando pubblico per l'attuazione della Misura M07 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.2 “*Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico*” - Tipologia di operazione 7.2.2. “*Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02495 del 02 marzo 2018 con la quale sono rettificati alcuni errori materiali presenti nel Bando pubblico approvato con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. G17477/2017;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02863 del 08 marzo 2018 con la quale è stata concessa una proroga del termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno, relativamente al Bando di cui alla Determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017, al 09 aprile 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04526 del 06 aprile 2018 con la quale è stata concessa una proroga del termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno, relativamente al Bando di cui alla Determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017, al 24 aprile 2018;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05526 del 27.04.2018 con il quale è stata costituita la Commissione Tecnica di valutazione e selezione delle candidature pervenute, di cui all'art. 12 del Bando pubblico relativo al *PSR 2014/2020 del Lazio. Misura 07-Sottomisura 7.2 - Tipologia di*

Operazione 7.2.2 approvato con determinazione n. G17477 del 15 dicembre 2017, con il compito di istruire, valutare l'ammissibilità e selezionare le proposte progettuali pervenute e composta dal personale della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo come di seguito elencato:

FUNZIONE	NOMINATIVO	QUALIFICA
Presidente	Dr. Maurizio Alberto Mirlisenna	Dirigente regionale
Componente	Dr. Paolo Sanino	Funzionario regionale
Componente	Dott.ssa Paola Politi	Funzionario regionale
Componente	Dr. Alessandro Serafini Sauli	Funzionario regionale
Componente	Dr. Antonio Luigi Maietti	Funzionario regionale

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06920 del 30.05.2018 con il quale è stato sostituito il Dr. Paolo Sanino con il funzionario regionale Ernesto Creo nell'ambito della predetta Commissione Tecnica di valutazione;

VISTA la Determinazione n. G14922 del 21.11.2018 con la quale è stata sostituita nell'ambito della predetta Commissione Tecnica di valutazione la Dott.ssa Paola Politi, funzionaria regionale dell'Area Attuazione Interventi della Direzione Regionale Lavoro, con l'Arch. Massimo Gianfalla funzionario regionale dell'Area Trasporto Marittimo, Infrastrutture Portuali e Logistiche della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTA la nota prot. n. 0768645 del 03.12.2018 con cui il Dirigente dell'Area Valutazione di incidenza e risorse forestali della Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha richiesto l'esclusione del componente della Commissione, Dr. Alessandro Serafini Sauli, in considerazione dell'incompatibilità con il carico di lavoro e responsabilità assegnategli a seguito del trasferimento del funzionario medesimo, con det. G06317 del 17.05.2018, presso la Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 59542 del 24.01.2019 con cui il funzionario regionale Dr. Antonio Luigi Maietti funzionario regionale dell'Area Pianificazione agricola regionale, governo del territorio e regime delle autorizzazioni della Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca ha comunicato le proprie dimissioni dalla Commissione in esame per l'elevato numero di incarichi conferiti, a seguito della riorganizzazione delle Direzioni con DGR n.203/2018, il carico di lavoro e responsabilità dei procedimenti assegnati oltre ai normali compiti d'istituto;

CONSIDERATO che è necessario sostituire, per i motivi di cui sopra, quali membri della predetta Commissione il Dr. Alessandro Serafini Sauli, funzionario regionale dell'Area Valutazione di incidenza e risorse forestali della Direzione Regionale Valutazioni Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e il Dr. Antonio Luigi Maietti, funzionario regionale dell'Area *Pianificazione agricola regionale, governo del territorio e regime delle autorizzazioni* della Direzione Regionale Agricoltura, *promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pescati*, con il Dr. Antonio Fauci, funzionario regionale dell'Area *Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di Energia e Mobilità* della Direzione Regionale *Infrastrutture e mobilità*, e con l'Arch. Mario Scalone, funzionario regionale dell'Area *Infrastrutture Sociali* della Direzione Regionale *Infrastrutture e mobilità*;

CONSIDERATO che i funzionari indicati presentano la necessaria professionalità e competenza per il corretto espletamento delle attività da svolgere;

RITENUTO, pertanto, procedere alla sostituzione del Dr. Alessandro Serafini Sauli e del Dr. Antonio Luigi Maietti, nominati con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27 aprile 2018 con il compito di istruire, valutare l'ammissibilità e selezionare le proposte progettuali pervenute nell'ambito della Commissione Tecnica di valutazione e selezione delle candidature, con i funzionari regionali Dr. Antonio Fauci e Arch. Mario Scalone;

DATO ATTO che l'incarico dei componenti della Commissione sarà espletato nell'orario di servizio e non determina la corresponsione di alcuna indennità aggiuntiva da parte dell'amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 356, comma 3, lettera a) del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e ss.mm.;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflitto di interesse, rese dai funzionari regionali Dr. Antonio Fauci e Arch. Mario Scalone, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, in merito a quanto previsto dall'articolo 35 bis del D.lgs. 165/2001 e dall'articolo 356 comma 5, lettera f) e comma 6 del R.R. 1/2002;

ATTESO, altresì, che ai componenti nominati in seno alla Commissione Tecnica di valutazione e selezione vige l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale D.G.R. n. 33/2014 e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa e che si intendono riportate e trascritte,

- di sostituire il Dr. Alessandro Serafini Sauli e il Dr. Antonio Luigi Maietti, nominati con Atto di Organizzazione n. G05526 del 27 aprile 2018 con il compito di istruire, valutare l'ammissibilità e selezionare le proposte progettuali pervenute nell'ambito della Commissione Tecnica di valutazione e selezione delle candidature, con i funzionari regionali Dr. Antonio Fauci e Arch. Mario Scalone.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante